



COMUNE DI MONTEIASI

Provincia di TARANTO

COPIA

Prot. n. 6934

Reg. n. 35

Registro originale di deliberazione del

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28/08/2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014

L'anno *duemilaquattordici* il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 9.55, con seguito nella solita sala delle adunanze, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria di prima convocazione - convocato dal Presidente con nota prot. 6632 del 22/08/2014 e successiva nota prot. 6715 del 26/08/2014 previa notifica ai Consiglieri.

Presiede il Presidente del Consiglio Giuseppe NAPOLI con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Marcella CALIA all'appello iniziale risultano:

n.º	Consiglieri	Presenti	Assenti	nº	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	Salvatore PRETE	X		10	Giuseppe NAPOLI	X	
2	Angelo CASSONE	X		11	Raffaele MATICHECCHIA	X	
3	Antonio FASCIANO	X		12	Salvatore BUCCI	X	
4	Michele BUNGARO	X		13	Panunzio GROTTOLI		X
5	Michele CHILOIRO		X	14	Antonio P. FASCIANO		X
6	Anna Rita LEONE	X		15	Diego LOMBARDI		X
7	Andrea FRIULI		X	16	Angelo V. GREGUCCI		X
8	Paola SANSONETTI	X		17	Giuseppe CAROLI	X	
9	Francesco MELE	X					

in totale n. 11 Consiglieri presenti su n. 17 Consiglieri assegnati al Comune di cui n. 17 in carica.

Il Presidente riconosciuto legale il numero dei consiglieri intervenuti per la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- In ordine alla regolarità tecnica e contabile:

Parere FAVOREVOLE
Il responsabile del servizio finanziario
f.to Dott.ssa Giovanna Gregucci

Dato atto che nel corso della seduta del Consiglio Comunale è uscito il consigliere Caroli e, pertanto, all'inizio della trattazione del presente punto all'o.d.g. risultano presenti n. 10 ed assenti n. 7 consiglieri comunali

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione in aula dell'Assessore alle Finanze;

visto l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

viste le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

visti inoltre gli articoli 1 e 2 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

visto in particolare il comma 683, il quale stabilisce che: *"Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, ..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";*

richiamato inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dove si prevede che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento."*

visto il decreto del Ministro dell'interno del 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

richiamato l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli enti locali in materia di entrate;

richiamato il regolamento comunale per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 28/08/2014, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'articolo 1, comma 682, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Rilevato che:

- il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'articolo 1,

comma 3, del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68;

- sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e che, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto in misura del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore, secondo quanto previsto dall'articolo 49 del regolamento comunale IUC, in base a due autonome obbligazioni tributarie;
- nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria;

tenuto conto che:

- il comma 676 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del tributo fino all'azzeramento;
- il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;
- in base al comma di cui sopra, per il solo anno 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il Comune può, per l'anno 2014, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201;
- l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, non può eccedere il limite dell'1 per mille;
- a norma del comma 683, il Consiglio Comunale può differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

richiamato l'articolo 55 del regolamento comunale IUC che individua i servizi indivisibili finanziati dal tributo;

ritenuto per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2014, nella misura seguente:

Abitazione principale e relative pertinenze	Aliquota 2,5 per mille
Altri fabbricati	Aliquota 2,5 per mille
Aree edificabili	Aliquota 2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Aliquota 1,0 per mille

visto l'articolo 13, comma 15, del citato decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è

sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

vista la nota del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, Direzione federalismo fiscale prot. n. 4033/2014 del 28 febbraio 2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

visto l' art.4 comma 12 quater del DL 66/2014 convertito nella Legge 89/2014 ove si prevede: *"Al comma 688 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, gli ultimi tre periodi sono sostituiti dai seguenti: «[...] Per il solo anno 2014, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI è effettuato, entro il 16 giugno 2014, sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 31 maggio 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI è effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, l'imposta è dovuta applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, comunque entro il limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, e il relativo versamento è effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014. Nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero di mancata determinazione della percentuale di cui al comma 681, la TASI è dovuta dall'occupante, nella misura del 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale ...[...]"*;

acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del responsabile del servizio finanziario;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali che si sono succeduti nel corso della seduta, come riportati nell'allegato verbale di stenotipia;

Con il seguente esito della votazione, espressa a scrutinio palese, così come accertata e proclamata dal Presidente del Consiglio:

Presenti n.10, Assenti n.7, Votanti n.10, Voti Favorevoli n.9, Voti Contrari n.1 (Fasciano A.), Astenuti n. nessuno,

DELIBERA

- 1) le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del presente atto;
- 2) di determinare per l'anno 2014 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Abitazione principale e relative pertinenze	Aliquota 2,5 per mille
Altri fabbricati	Aliquota 2,5 per mille
Aree edificabili	Aliquota 2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Aliquota 1,0 per mille

- 3) di dare atto che il gettito della TASI stimato in circa € 495.000,00 è destinato al finanziamento dei servizi indivisibili sotto indicati:

Servizio	Costi (euro)
Polizia locale	124.380,00
Anagrafe	84.790,00
Servizi correlati alla viabilità, alla circolazione stradale ed alla manutenzione strade	43.296,00
Servizio d'illuminazione pubblica	195.254,00
Servizio prevenzione randagismo	45.000,00
Servizio di protezione civile	5.000,00
Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	80.000,00
Urbanistica e gestione del territorio	13.400,00
Servizi socio assistenziali	67.391,00
TOTALE	658.511,00
GETTITO TASI	495.000,00
% DI COPERTURA	75,17%

con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 75,17%;

- 4) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, entro il 10 settembre 2014 ai sensi del sopra citato art.4 comma 12 quater del DL 66/2014 convertito nella Legge 89/2014;
- 5) di trasmettere, a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, n. 4033/2014 del 28 febbraio 2014.

Successivamente il Presidente, in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, pone a votazione la proposta di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n.10, Assenti n.7, Votanti n.10, Voti Favorevoli n.9, Voti Contrari n.1 (Fasciano A.), Astenuti n. nessuno,

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Alle ore 12.50 il Presidente dichiara conclusi i lavori del Consiglio Comunale.

Il presente verbale, redatto in conformità alla volontà espressa dal Consiglio Comunale, viene sottoscritto a norma di legge come segue:

IL PRESIDENTE

(Giuseppe NAPOLI)
f.to Giuseppe NAPOLI

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Marcella CALIA)
f.to Dott.ssa Marcella CALIA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area AA.GG., attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul sito istituzionale del Comune www.comune.monteiasi.it il giorno 05 SET. 2014 per restarvi quindici giorni consecutivi.

05 SET. 2014

Monteiasi, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.

f.to Giuseppe Matichecchia

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi della legge 267/2000 il giorno..... 05 SET. 2014

- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°)
 Decorsi 10 dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°)

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.

Monteiasi, li 05 SET. 2014

f.to Giuseppe Matichecchia

Per copia conforme

05 SET. 2014

Monteiasi, li

IL RESPONSABILE DELL'AREA AA.GG.

Giuseppe Matichecchia